

Adorno Antonio**Da:** Adorno OASI CANA [FamigliaVita] [associazione@oasicana.it]**Inviato:** giovedì 3 gennaio 2008 10.04**A:** info@oasicana.it**Oggetto:** In più di due milioni a Madrid "per la famiglia cristiana"

*Carissimi amici dell' Associazione OASI CANA Onlus, ecco le notizie su
Famiglia e Vita*



5 PER 1000: AIUTARE LA FAMIGLIA NELLA DICHIARAZIONE DEI REDDITI NON COSTA NULLA

In più di due milioni a Madrid "per la famiglia cristiana"

Un incontro senza precedenti convocato dall'Arcidiocesi della capitale spagnola

MADRID, martedì, 1° gennaio 2007 (ZENIT.org). - Più di due milioni di persone si sono riuniti questa domenica nella plaza Colón di Madrid per esprimersi a favore della "famiglia cristiana", in un atto organizzato dall'Arcidiocesi della capitale spagnola con l'appoggio di movimenti ecclesiali e organizzazioni di sostegno alla famiglia e alla vita.

Benedetto XVI, prima di recitare l'Angelus da piazza San Pietro questa domenica, ha rivolto in spagnolo un saluto ai manifestanti incoraggiandoli a "testimoniare davanti al mondo la bellezza dell'amore umano, del matrimonio e della famiglia".

"Questa - ha spiegato -, fondata sull'unione indissolubile tra un uomo e una donna, rappresenta l'ambito privilegiato in cui la vita umana viene accolta e protetta, dall'inizio fino al termine naturale".

I presenti, in una mattinata di sole, hanno potuto seguire le parole del Vescovo di Roma attraverso nove maxischermi collocati in plaza Colón e nelle vie adiacenti. All'atto si è evitata in ogni momento qualsiasi manipolazione politica.

"I genitori hanno il diritto e il dovere fondamentale di educare i propri figli nella fede e nei valori che danno dignità all'esistenza umana - ha detto il Papa -. Vale la pena di lavorare per la famiglia e il matrimonio perché vale la pena di lavorare per l'essere umano, l'essere più prezioso creato da Dio".

L'incontro di Madrid ha seguito i passi del "Family Day" convocato dalla Chiesa italiana il 12 maggio in piazza San Giovanni in Laterano, a Roma.

Hanno partecipato all'evento la gran parte dei Cardinali e dei Vescovi spagnoli, i dirigenti dei movimenti e altre organizzazioni laiche, come il Forum della Famiglia.

Il Cardinale Antonio María Ruoco ha pronunciato un'omelia in cui ha affermato che la famiglia "si presenta come il problema obiettivamente più grave e inquietante di fronte al quale si trovano le società europee".

L'Arcivescovo di Madrid ha constatato che "si relativizza radicalmente l'idea del matrimonio e della famiglia" fomentando "fin dalla più tenera età pratiche e stili di vita" che sono "opposti al valore dell'amore indissolubile tra un uomo e una donna".

In queste circostanze, il Cardinale ha affermato che in Spagna "l'ordinamento giuridico ha fatto marcia indietro rispetto alla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite", che riconosce e stabilisce "che la famiglia è il nucleo naturale e fondamentale della società e ha diritto di essere protetta dalla società e dallo Stato".

Il presidente della Conferenza Episcopale Spagnola e Vescovo di Bilbao, Ricardo Blázquez, ha affermato che "è possibile vivere la fedeltà nella famiglia" e che si può trasmettere la vita grazie alla speranza e alla fede in Dio.

E' stata accolta tra gli applausi la sua allusione alla "famiglia tradizionale", che si vuole screditare di fronte alla cosiddetta "famiglia moderna".

L'Arcivescovo di Valencia, il Cardinale Agustín García Gasco, ha denunciato i poteri pubblici che minano e

denigrano la famiglia anziché difenderla, definendo il laicismo una frode che conduce alla disperazione come si vede nel caso dell'aborto, del divorzio espresso o dell'educazione a ideologie che vanno contro la Costituzione.

Anche il Cardinale Antonio Cañizares, Arcivescovo di Toledo e primate di Spagna, è intervenuto per dire che la famiglia è una scuola di pace, di speranza e di sicurezza per cui finché esiste la famiglia la Spagna ha un futuro.

Tra gli altri interventi, quello di Kiko Argüello, fondatore delle Comunità Neocatecumenali e uno degli ispiratori della celebrazione, di Andrea Riccardi, della Comunità di Sant'Egidio, e un messaggio di Chiara Lubich, del movimento dei Focolari.

L'atto si è concluso con la processione della Madonna, i canti di vari cori e il lancio di centinaia di palloncini bianchi e gialli.

firma sulla dichiarazione dei redditi (CUD, 730 o UNICO)

per dare il 5 per mille alla Associazione OASI CANA Onlus.

Basta firmare l'apposito modulo e indicare il nostro Codice Fiscale **97082060829**

Associazione OASI CANA Onlus newsletter

_____designed by Antonio Adorno_____

<http://www.oasicana.it>

La presente e-mail fa parte del servizio di documentazione del Centro Studi sulla Famiglia "Sedes Sapientiae" dell'Associazione OASI CANA Onlus, (www.oasicana.it). Si tratta di studi, ricerche, segnalazioni, notizie relative alla Famiglia e alla Vita.

[Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php](http://www.oasicana.it/elenca_files_2007/elencafilesnw.php)

Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne puoi cancellarti automaticamente [cliccando qui](#)

Chi avesse ricevuto questa mail da altri e volesse iscriversi a questa lista basta che [clicchi qui](#).

sei iscritto con l'indirizzo info@oasicana.it

Per qualsiasi esigenza o per segnalarmi eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a info@oasicana.it. - Antonio Adorno

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Le comunichiamo che i suoi dati personali sono trattati per le finalità connesse alle attività di comunicazione della Associazione OASI CANA Onlus. I trattamenti sono effettuati manualmente e/o attraverso strumenti automatizzati. Il titolare dei trattamenti è l'Associazione OASI CANA Onlus, con sede in Palermo, Corso calatafimi, 1057.

Il responsabile dei trattamenti è l'Ing. Antonio Adorno, domiciliato per la carica presso la suindicata sede.

In relazione ai trattamenti dei dati che la riguardano, lei potrà rivolgersi al suddetto responsabile per esercitare i suoi diritti ai sensi dell'articolo 7 del Codice. In qualunque momento lei lo desidera può richiedere la cancellazione dei suoi dati personali dalla mailing list seguendo le istruzioni suindicate o inviando una e mail all'indirizzo info@oasicana.it.